

FOGLIO INFORMATIVO

relativo alle operazioni di

ANTICIPAZIONE DI CREDITI E/O FATTURE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Apuana Credito Cooperativo di Massa Carrara sc

Viale Eugenio Chiesa, 4 - cap 54100 – Massa (MS)

Tel.: 0585.89501 – Fax: 0585.8950231

bccapuana@bancaapuana.it / www.bancaapuana.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Massa Carrara n. 920162204

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5593 - cod. ABI 7095.3

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A158313

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

(Indicare i dati, l'indirizzo, telefono, e-mail e la qualifica del soggetto che consegna il foglio informativo al cliente)

(Indicare i dati del cliente cui il foglio informativo è stato consegnato)

(Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto il foglio informativo, il documento "Principali diritti del cliente" oppure la Guida del prodotto ed i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge 108/1996 dal soggetto sopra indicato)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'È L'ANTICIPAZIONE DI CREDITI E/O FATTURE

L'operazione di anticipazione su crediti e/o fatture è analoga all'apertura di credito, dalla quale si differenzia per la presenza di documenti riferibili a rapporti commerciali che il cliente è tenuto ad esibire a fronte delle singole richieste di anticipazione. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso – derivante da apposito mandato del cliente o da cessione del credito da parte di questi - la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate al cliente.

L'importo risultante dalle fatture o documenti presentati viene – di norma, in caso di accoglimento della richiesta – accreditato dalla Banca, nella misura concordata, in un conto anticipi (di esclusiva evidenza interna). Qualora il cliente decida di utilizzare l'anticipazione, la relativa somma viene trasferita sul conto corrente ordinario, sul quale periodicamente vengono addebitati i relativi interessi.

Fra i documenti anticipabili ci sono anche i certificati di conformità di autoveicoli e/o motoveicoli che sono documenti riferibili a rapporti commerciali che il cliente è tenuto a consegnare per cessione a fronte delle singole richieste di anticipazione. In tal modo il cliente consegue la possibilità di acquisire i suddetti certificati rispettando le scadenze imposte dalla Casa Madre, prorogando l'effettivo pagamento per un tempo che dovrebbe essere sufficiente alla vendita del veicolo. Alla scadenza della anticipazione il cliente dovrà comunque provvedere al ritiro del certificato con rimborso alla Banca dell'anticipazione stessa (maggiorata degli interessi dovuti) indipendentemente dalla vendita del veicolo.

La Banca si riserva la facoltà di inviare al debitore ceduto, apposita comunicazione di cessione del credito tramite raccomandata AR addebitandone il costo.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla banca le somme anticipate ove manchi il pagamento del terzo;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

INTERESSI DEBITORI	TASSO FISSO	TASSO VARIABILE
Tasso debitore annuo massimo nominale		
per utilizzi nei limiti del fido concesso	9,50%	Euribor 3M (365) + 9,00% = 10,457%
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	14,00%	Euribor 3M (365) + 12,00% = 13,457%
Tasso debitore annuo massimo effettivo		
per utilizzi nei limiti del fido concesso	8,24322%	8,834%
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	14,75230%	14,151%
Tasso annuo massimo per interessi di mora	2 p.p. in più rispetto al tasso contrattuale	
Capitalizzazione	Gli interessi sono liquidati con periodicità non inferiore al trimestre e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto	
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni). Se il tasso è indicizzato, gli interessi possono essere calcolati osservando il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).	

IMPORTI MASSIMI DI SPESE	
Invio comunicazioni periodiche	€ 2,00
Certificazione società di revisione	100,00
Invio altre comunicazioni (comprese quelle ex art. 119 del D.lgs 385/93)	€ 5,00
Copia documentazione	€ 20,00 a documento + massimo € 50,00 a evasione richiesta
Recupero spese fax, telefoniche (trimestrali)	€ 25,00
Spese istruttoria iniziale	1,50% del fido accordato con un minimo di € 50,00 (€ 30,00 per i soci della Banca) e un massimo di € 700,00 (€ 600,00 per i soci della Banca)
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente
COMMISSIONI SULL'ACCORDATO	
Commissione per la messa a disposizione dei fondi (chiamata anche Commissione sull'accordato)	0,50% dell'importo medio dell'affidamento concesso nel trimestre

ULTIME RILEVAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

PARAMETRO	DATA	VALORE
EURIBOR 3 M/365 MEDIA MENSILE	SETTEMBRE 2011	1,556%
EURIBOR 3 M/365 MEDIA MENSILE	DICEMBRE 2011	1,457%

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

Per tutte le altre informazioni circa la decorrenza delle valute, tempi di esecuzione, di disponibilità nonché le spese/commissioni e tutte le altre condizioni relative agli incassi e pagamenti (per es. cambiali, documenti, ecc...), il cliente può far riferimento al foglio informativo "servizi di pagamento disciplinati dal D.Lgs. n. 11/2010 (PSD) diversi dalle carte di pagamento".

INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC) TASSO FISSO

Si riportano i costi **orientativi** del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.
La formula di calcolo dell'ISC è la seguente:

$$ISC = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono l'ISC è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 9,50%	Interessi, su base trimestrale: € 34,42
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: € 7,50
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese, su base trimestrale: € 40,00 ISC = 21,37%
Esempio 2 contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 9,50%	Interessi, su base annua: € 142,50 (€ 218,75 nei 18 mesi)
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base annua: € 30,00
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese, su base annua: € 160,00 (€ 215,00 nei 18 mesi) ISC = 18,45%
Esempio 3 contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 3.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: 9,50%	Interessi, su base trimestrale: € 68,84
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: € 15,00
	Utilizzato: 3.000 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese complessive, su base trimestrale: € 47,50 ISC = 16,44%
Esempio 4 contratto con durata 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 3.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: 9,50%	Interessi, su base annua: € 285,00 (€ 437,50 nei 18 mesi)
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base annua: € 60,00
	Utilizzato: 3.000 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese su base annua: € 190,00 (€ 260,00 nei 18 mesi) ISC = 14,95%

INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC) TASSO VARIABILE

Si riportano i costi **orientativi** del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.

La formula di calcolo dell'ISC è la seguente:

$$ISC = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono l'ISC è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 10,457%	Interessi, su base trimestrale: € 37,76
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: € 7,50
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese, su base trimestrale: € 40,00 ISC = 22,41%
Esempio 2 contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 10,457%	Interessi, su base annua: € 156,86 (€ 241,33 nei 18 mesi)
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base annua: € 30,00
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese, su base annua: € 160,00 (€ 215,00 nei 18 mesi) ISC = 19,37%
Esempio 3 contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 3.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: 10,457%	Interessi, su base trimestrale: € 75,53
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: € 15,00
	Utilizzato: 3.000 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese complessive, su base trimestrale: € 47,50 ISC = 17,44%
Esempio 4 contratto con durata 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato: 3.000 euro	Tasso debitore nominale annuo: 10,457%	Interessi, su base annua: € 313,71 (€ 482,66 nei 18 mesi)
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base annua: € 60,00
	Utilizzato: 3.000 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: € 50,00 <i>una tantum</i> Altre spese: € 80,00, su base annua	Spese su base annua: € 190,00 (€ 260,00 nei 18 mesi) ISC = 15,89%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale" può essere consultato presso le filiali della Banca e sul sito Internet (www.bancaapuana.it).

Se l'ISC dovesse superare il tasso d'usura la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Trattandosi di rapporto a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di 5 (cinque) giorni.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento degli effetti presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto. Analoga facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

in caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 15 giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'**Ufficio Reclami di Banca Apuana Credito Cooperativo di Massa Carrara società cooperativa, Viale E. Chiesa, 4 – 54100 Massa**, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

In ogni caso, qualora il cliente intenda, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario.

LEGENDA

Commissione sull'accordato	compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al Cliente nel periodo considerato
Cessione di credito	Contratto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto(cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto)
Giorni banca	giorni ulteriori rispetto alla scadenza facciale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
Giorni e commissioni di brevità	Se una cambiale viene presentata all'incasso pochi giorni prima della sua scadenza al cliente vengono richieste commissioni di brevità a fronte dei maggiori costi sostenuti per l'invio. I giorni di brevità indicano fino a quanti giorni precedenti la scadenza per la presentazioni di cambiali vengono richieste queste spese.
Istruttoria	analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento
Revisione periodica	analisi da parte della Banca ai fini della continuazione o meno del rapporto.
Numeri dare	prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal Cliente e i giorni consistono nel numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data dell'operazione e la data di scadenza degli effetti e documenti aumentata dei giorni banca
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale, viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e aggiornato al 01 gennaio 2010 creditori
Tasso di interesse debitore	corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	ammontare del risarcimento dovuto alla Banca nel caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme da parte del Cliente.
Tasso di interesse nominale	Rapporto percentuale tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso di interesse effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.